

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Commissario Delegato per gli eventi ottobre-novembre 2019

Decreto del Commissario Delegato 13 dicembre 2021, n. B00078

Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio". Intervento codice n. 1185 denominato "Strada Rocca Santo Stefano - Subiaco - Fontana Grande" del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00007 del 26.01.2021. Autorizzazione alla liquidazione della seconda anticipazione, pari al 30%, a favore del Comune di Rocca Santo Stefano in qualità di Soggetto Istruttore.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Oggetto: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante *“Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio”*. Intervento codice n. 1185 denominato *“Strada Rocca Santo Stefano - Subiaco - Fontana Grande”* del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00007 del 26.01.2021. Autorizzazione alla liquidazione della seconda anticipazione, pari al 30%, a favore del Comune di Rocca Santo Stefano in qualità di Soggetto Istruttore.

IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI CALAMITOSI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 *“Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”*;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il *“Codice della Protezione Civile”*;
- gli artt. 25 - 26 *“Ordinanze di protezione civile”* e 27 *“Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale”* del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, *“Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”*, che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell' "Agenzia regionale di protezione civile";
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;

VISTO il Regolamento CE 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

PREMESSO che:

- nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio *a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019;*
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020), è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020), con cui il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- con Decreto n. B00001 del 14.10.2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- a seguito della ricognizione dei danni, con nota prot. n. 1033644 del 18.12.2019 e successiva integrazione con nota prot. n. 1051718 del 27.12.2019 è stata richiesta al Dipartimento di Protezione Civile l'attivazione della procedura per la stesura della domanda di accesso al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- il 10 gennaio 2020 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero;
- con tale domanda si chiedeva un intervento per la tipologia della "catastrofe naturale grave" di cui all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 2012/2002;
- a seguito della richiesta dell'Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2020) 200 final del 30 aprile 2020 per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 211.707.982,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 5.619.878.000,00;
- nelle more dell'adozione della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio, il Dipartimento della Protezione Civile Ufficio II – Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/30272 del 22 maggio 2020, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea sopra riportata, la quota prevista per ciascuna Regione, proporzionale alla percentuale di danno totale stimato nella istanza di accesso al FSUE, assegnando alla Regione Lazio € 7.229.758,00, a fronte di € 191.916.998,00 di danni totali diretti;
- la Commissione ha adottato la Decisione di esecuzione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 211.707.982,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi del 2019;

DATO ATTO che

- con Decreto del Commissario Delegato n. B00007 del 26.01.2021 si è proceduto ad approvare il “Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea”;
- per dare tempestiva esecuzione al suindicato Piano, il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. B00040 del 01/02/2021, a nominare il Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Suolo quale Soggetto Attuatore per l'esecuzione di n. 14 interventi, previsti dal "Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020", individuati nell'allegato A del suddetto provvedimento con i codici n. 1136, 1142, 1143, 1157, 1163, 1168, 1172, 1181, 1185, 1186, 1190, 1147, 1149, 1155;

- che nella tabella A Decreto del Commissario Delegato n. B00040 del 01/02/2021 con il codice 1185 è ricompreso l'intervento denominato "Strada Rocca Santo Stefano - Subiaco - Fontana Grande" dell'importo complessivo € 500.000,00;
- con Decreto del Soggetto Attuatore n. E00001 del 25.02.2021 il Soggetto Attuatore ha provveduto a nominare l'Amministrazione Comunale di Rocca Santo Stefano quale Soggetto Istruttore per l'attuazione dell'intervento identificato con il codice 1185, denominato "Strada Rocca Santo Stefano - Subiaco - Fontana Grande";

CONSIDERATO che, al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 1 comma 6 della OCDPC n. 700 del 8 settembre 2020, il Commissario Delegato può erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 2763 del 07.12.2021, il Soggetto Attuatore/ Direttore pro-tempore della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo", titolare dell'intervento n. 1185, denominato " Strada Rocca Santo Stefano - Subiaco - Fontana Grande", richiede l'erogazione dell'anticipazione del 30%, trasmettendo la seguente documentazione:

- 1 Richiesta del Soggetto Istruttore Comune di Rocca Santo Stefano;
- 2 Contratto di appalto Rep. 995 del 10.11.2021;
- 3 Documentazione di gara e quadro tecnico economico rimodulato;
- 4 Decreto del Soggetto Attuatore n. E00022 del 07/12/2021 liquidazione anticipazione del 30%;

VISTA la dichiarazione con la quale il Soggetto Istruttore attesta che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati agli atti dell'Amministrazione;

DATO ATTO che l'importo stanziato per l'intervento codice n. 1185 previsto nel richiamato "Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020", ammonta ad € 500.000,00 IVA inclusa;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

VISTO l'art. 6, comma 1, lett. b della legge regionale 88 del 26 giugno 1980, la quale prevede che *“per le opere ammesse a contributo in conto capitale, le somme relative al finanziamento regionale sono messe a disposizione dell'ente interessato secondo le seguenti modalità*

b) “per il 30 per cento alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e del contratto di appalto e del quadro tecnico economico rideterminato a seguito delle procedure di affidamento;”

PRESO ATTO che, a seguito delle procedure di gara il quadro tecnico economico rimodulato riporta un importo complessivo di € 462.065,67;

PRESO ATTO che, con Decreto n. B00065 del 6 ottobre 2021, il Commissario Delegato ha proceduto alla liquidazione dell'importo di € 100.000,00 a favore del Comune di Rocca Santo Stefano in qualità di Soggetto Istruttore quale anticipazione del 20%, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a della legge regionale 88 del 26 giugno 1980;

PRESO ATTO che, sulla base del quadro tecnico economico rimodulato l'importo delle prime due anticipazioni, pari al 50% dei lavori, riporta un importo complessivo di € 231.032,83;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, avendo già liquidato l'importo di € 100.000,00, procedere alla liquidazione dell'ulteriore importo di € 131.032,83 a favore del Comune di Rocca Santo Stefano in qualità di Soggetto Istruttore dell'intervento codice n. 1185;

ACQUISITI agli atti i documenti necessari ai fini della liquidazione a favore del Comune di Rocca Santo Stefano dell'anticipazione del 30%;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano, di:

- di prendere atto e dichiarare la regolarità della documentazione prodotta dal Soggetto Attuatore – Lavori Pubblici relativa alla liquidazione della seconda anticipazione del 30% dei lavori dell'intervento contrassegnato con il codice n. 1185, inserito nel " Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00007 del 26.01.2021;
- di autorizzare, in conformità a quanto previsto nel Decreto B00007/2021 e nell'art. 6, comma 1, lett.b della legge regionale 88 del 26 giugno 1980, la liquidazione dell'importo di € 131.032,83 quale seconda anticipazione, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a della legge regionale 88 del 26 giugno 1980, a favore del Comune di Rocca Santo Stefano in qualità di Soggetto Istruttore dell'intervento codice n. 1185;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

- di dare atto che le spese cui destinare l'anticipo in oggetto, relative all'intervento codice n. 1185, dovranno successivamente essere documentate e rendicontate in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti, alla L.R. 26 giugno 1980, n. 88 e smi. e secondo le indicazioni del Commissario Delegato ex OCDPC 558/2018 per la Regione Lazio;
- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 131.032,83 sulla Contabilità Speciale n. 6244 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
(Carmelo Tulumello)